

# I -RUR

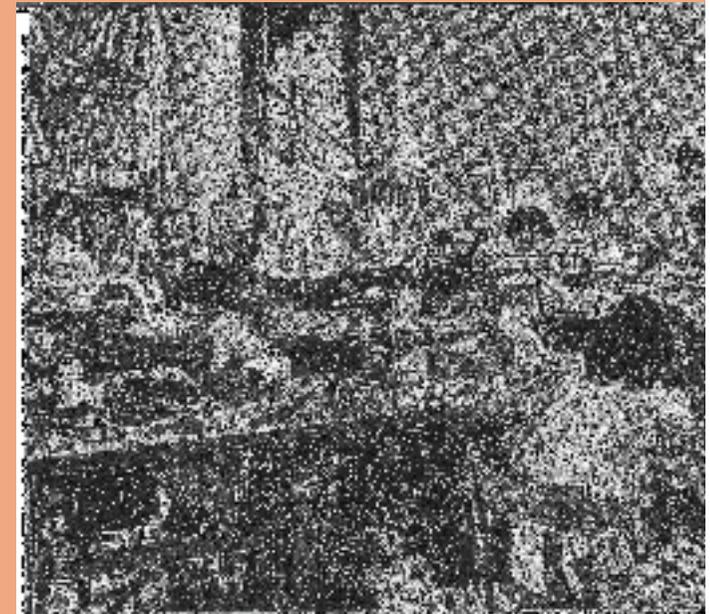
L' I-RUR( Istituto per il Rinnovamento Urbano e Rurale) è nato nel 1954, senza scopi di lucro.

A causa di molteplici problemi in cambio economico si diede vita ad un organismo tecnico autonomo che fosse in grado di offrire consulenza a piccoli proprietari agricoli, artigiani e piccoli imprenditori.

I fondatori diventeranno con Adriano Olivetti i soci fondatori degli istituti. Siamo nel dopoguerra e in questa zona del Piemonte le cooperative erano praticamente sconosciute. I proprietari comprendono i vantaggi di riunire i singoli appezzamenti di terreno, mentre per le medie aziende la gestione cooperativistica porta alla riduzione dei costi di gestione e al miglioramento della produttività.



Olyvia Revel è un laboratorio nel campo dell'abbigliamento per la fabbricazione di abiti per bambini ragazze, che occupa quasi esclusivamente manodopera femminile. Ha proposto sue soluzioni, ha impo una sua linea, tutto questo nel giro di 8 anni . Ivrea deve la sua fama alle macchine per ufficio Olivetti : una grossa industria che nella solo Ivrea occupa oltre 14 mila persone .



Con questa attività L'I-RUR ha voluto dare un contributo ai numerosi problemi familiari di carattere economico, che ha provocato un'immigrazione nel luogo canavesano.

Nonostante la presenza di una tale risorsa industriale, permangono nel canavese situazioni di disagio economico. D'altra parte esiste in questa zona un fermento di natura sociale particolarmente vivace dovuto ad una sentita aspirazione dell'elemento femminile a partecipare in maniera diretta responsabile alle attività più evolute del mondo di oggi.

Diverse ragazze, nel 1955 , non erano riuscite ad essere incluse nel numero. Grazia Olivetti, responsabile di questa situazione dal marito Adriano, volle provarsi ad elaborare un'alternativa che offrisse loro una equivalente soddisfazione di impiego .

Fu invitato un primo gruppo di giovani donne, disegnò i primi modelli, insegnò loro a confezionare i primi abiti. Grazia Olivetti ne parlò al marito e con lui puntualizzò il progetto di dar vita ad un laboratorio specializzato in abiti da bambine e ragazze.

Adriano Olivetti ne aveva valutato la possibilità di sviluppo in un campo d'Italia .  
E fu proprio in vista di una vera e propria impresa industriale che Adriano Olivetti dette l'avvio all'attività Olyvia Revel dotandola fin dall'inizio di dirigenti, tecnici e commerciali specializzati e qualificati.

Cartellone pubblicitario di Olyvia. La prima sede del laboratorio a Ivrea ospitava una trentina di dipendenti. La azione commerciale si è andata evolvendo giorno per giorno. Creata una rete di rappresentanti in ogni regione d'Italia, ad ognuno di essi veniva consegnato il campionario completo, con l'incarico di avvicinare la clientela potenziale. Il marchio faceva intanto apparizione in tutte le manifestazioni fieristiche specializzate.

L'iniziativa incontrò favorevoli accoglienze. Constatata e consolidata la affermazione in Italia sono stati avviati contatti con ditte commerciali estere, le confezioni Olyvia Revel son potute arrivare anche dei grandi magazzini degli Stati Uniti.

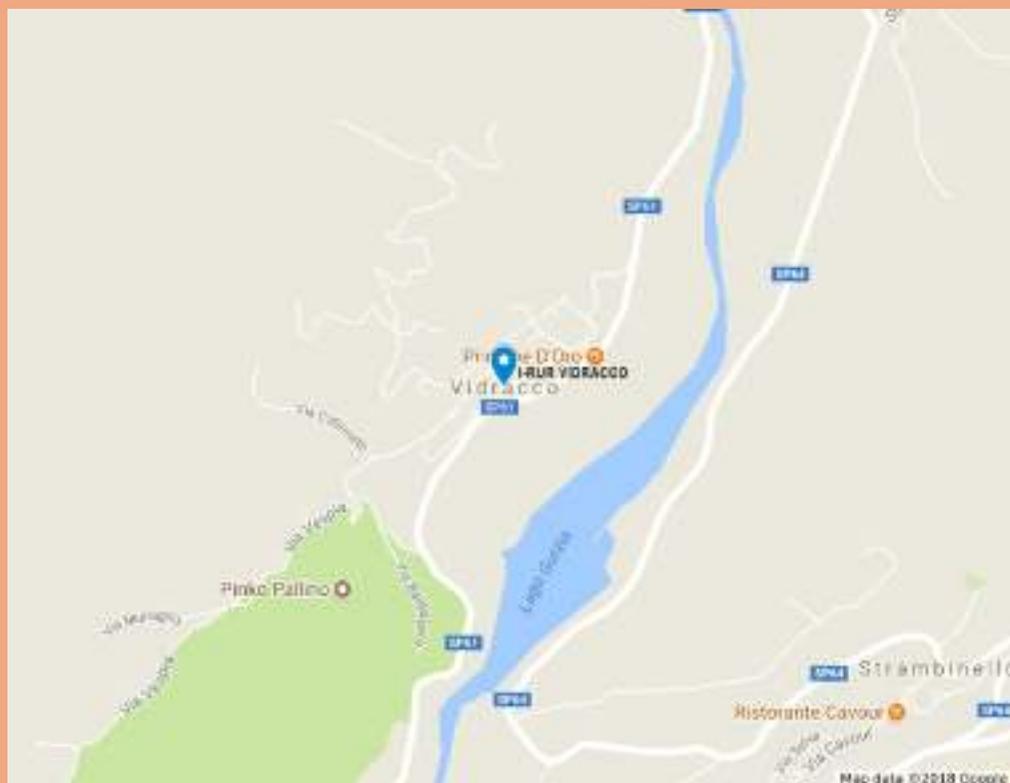
- Affermazione dei marchi tessili accomunati all'I-RUR e l'Olivetti:

nel 1957 nel nuovo negozio in Corso Nigra ad Ivrea si possono trovare le produzioni di Olyvia Revel e Baltea Bimbi. Viene esposto al salone dell'abbigliamento a Torino il campionario della stagione inverno 1957/58. Per maggiore pubblicità si perfezionano le reti di vendita, nel Veneto, Emilia e Toscana dove fra non molto si vedrà girare un furgoncino con il marchio. Olyvia Revel e Baltea Bimbi si affermano sul mercato venendo pubblicizzati su Grazia, Eva, Settimo Giorno e dalla Soc. Baltea Bimbi si ingrandisce assumendo altri operai, acquistando nuove macchine da cucire e allarga i magazzini.

- Laboratorio di Vidracco:

aprile 1958 si raggiunge la punta massima di produzione con 3.210 valigette per Lettera 22 e 468 valigette per Studio 44. A maggio si raggiunge un nuovo record con 3.458 valigette per Lettera 22 e 855 per Studio 44 ma a giugno a causa di molte assenze per malattia e alcuni sabati lasciati liberi per permettere agli operai di dedicarsi ai lavori in campagna scese nuovamente la produzione .

# GEOLOCALIZZAZIONE



Luogo in cui sorsero i laboratori di Vidracco